

LODIGIANO

OCCUPAZIONE
NELL'ULTIMO TRIMESTRE
I POSTI DI LAVORO
SONO RIMASTI STABILI

LE CONTROMOSSE
AVVIATA UNA CAMPAGNA
PER SPINGERE I CONSUMATORI
AD ACQUISTARE DI PIÙ IN CENTRO

Le vendite in negozio perdono il 2% Tutte le speranze affidate al Natale Lodi, Confcommercio e **Asvicom** esprimono forti preoccupazioni

di CARLO D'ELIA

-LODI-

GLI AFFARI non decollano. Per i commercianti lodigiani la ripresa resta un miraggio. I dati diffusi ieri dalla Camera di commercio confermano le enormi difficoltà che sta attraversando il settore del commercio locale. Nel terzo trimestre (luglio-settembre) il volume degli affari rimane in terreno sfavorevole con un -2,11%, anche se in attenuazione rispetto al -3,34% del secondo trimestre. A soffrire sono soprattutto gli ordinativi, nei quali prevale ancora una volta il giudizio «in diminuzione», con un saldo riscontrato pari a -27%, percentuale peggiore rispetto a quella rilevata nella seconda frazione d'anno. I valori della provincia di Lodi risultano più marcati rispetto a quelli riscontrati nelle altre province lombarde. L'occupazione, invece, è stabile (+0,01% a Lodi e -0,12% in Lombardia), ma le prospettive sono positive per volume degli affari, ordini e occupazione in entrambi i territori messi a confronto. Preoccupate le associazioni di categoria che rappresentano circa



14mila realtà commerciali del territorio e che aspettano gli affari del periodo natalizio per provare a risollevare il settore. «Purtroppo questi dati consolidano un orientamento che non è positivo e che lascia preoccupazioni», spiega Marco Poppi, segretario di Confcommercio. «Servono segnali veri, perché l'economia reale è quella che poi vediamo nei negozi. Il periodo natalizio è atteso con trepidazione dai commercianti. Per questo, abbiamo avviato da

qualche giorno, una campagna di sensibilizzazione per valorizzare i negozi di vicinato. Credo sia importante lavorare insieme con altre realtà per riuscire a raggiungere dei risultati. L'obiettivo della campagna è quella di sensibilizzare i consumatori a comprare nei negozi del centro città e non solo nei centri commerciali. Di sicuro, però, il Natale non può essere l'unico periodo per risollevare l'annata». L'andamento del settore dei servizi, invece, torna a esse-

re favorevole. Il volume d'affari del terzo trimestre ha recuperato con una variazione tendenziale del 2,9% (era pari a -0,42%), mentre lo stesso indicatore a livello regionale risulta in peggioramento e prossimo allo zero.

«C'È UN ristagno dei consumi interni - dice Vittorio Codeluppi, presidente di Asvicom provinciale - I negozi stanno soffrendo. Un aiuto al settore del commercio è arrivato dalle flessibilità, dai voucher ai contratti a chiamata, che consentono di assumere senza grosse difficoltà. Ma non sembra bastare. Aspettiamo con ansia il periodo natalizio, nel quale tutti i negozi fanno buoni affari. Siamo in un periodo difficile, anche perché le istituzioni locali come la Provincia, che bisognerà capire che fine farà, il Comune di Lodi, al momento commissariato, e la Camera di commercio, che passerà con Milano, sono ferme in attesa di risolvere i loro problemi. Insomma, siamo in una situazione di stallo e non ci sono grosse novità all'orizzonte. E questo preoccupa ancora di più.»

BORGHETTO GLI INQUILINI DOVREBBERO CREARE UNA COOP E ASSICURARSI GLI IMMOBILI ALL'ASTA

Fallimento Finman, il sindaco assicura: «La banca può dare un prefinanziamento»

-BORGHETTO LODIGIANO-

«**IN TRE GIORNI** e mezzo ho già incontrato, affiancata da un commercialista esperto, una quindicina di inquilini delle palazzine di via IV Novembre e il risultato dei colloqui, finalizzati a verificare se hanno la disponibilità per acquistare l'appartamento in cui vivono tramite l'istituzione di una cooperativa che partecipi all'asta del fallimento Finman, finora è buona. Se vogliono, entro dicembre, la questione si può chiudere. Chi mi dava della razzista, oggi mi ringrazia». Giovanna Gargioni, sindaca, assicura, di «tutti i borghettini, italiani o stranieri, ma con le carte in regola», spiega perché non ha senso organizzare un incontro collettivo, come richiesto domenica da alcuni residenti insieme all'Unione Inquilini guidata da Enrico Bosani: «Esaminiamo dati sensibili come Cud, conti in banca, permessi di soggiorno - precisa -. Ho parlato con

i direttori delle due banche e mi è stato assicurato che il finanziamento, anche per chi non ha il conto lì, può essere erogato in 24-48 ore: le centrali rischi sono in grado di dire se uno ha insolvenze o altri finanziamenti aperti. La banca può fornire un prefinanziamento che diventa mutuo quando hanno in mano l'aggiudicazione. L'importante è versare i soldi nella coop non appena aperta e saldare il giorno stesso dell'asta: se attendono, come dicono, 60, 90 giorni di legge, il rischio è che un altro acquirente, offrendo mille euro in più, si prenda gli immobili; e se anche solo uno risultasse insolvente salterebbe tutto, perdendoci la caparra. Vogliamo evitare che si facciano male una seconda volta. Però noi proponiamo un 'pacchetto' completo, in cui oltre all'alloggio (52 appartamenti nelle palazzine A e C) sia compresa la sistemazione delle parti comuni, il pagamento



IN PRIMA LINEA Il sindaco Giovanna Gargioni, 48 anni (Cavalleri)

anticipato di spese condominiali con relativi allacciamenti e ascensori per un anno».

A BOSANI ribatte: «Sono stata io, non lui, a settembre ad avvisare curatela e Prefettura di chi era intenzionato a far parte della coop. Se avessi voluto mandarli

via avrei lasciato che il tribunale procedesse: il Comune non era parte in causa». Prosegue intanto l'iter di Comune e Regione per trasformare la palazzina B in una nuova caserma dei carabinieri con alloggi per le forze dell'ordine.

Laura De Benedetti
laura.debenedetti@ilgiorno.net

in breve

**Si sente male mentre è a messa
Soccorso in chiesa**

San Colombano

■ **PENSIONATO** si sente male a messa, i soccorsi arrivano in chiesa. Ieri mattina un'ambulanza della Croce azzurra di Chignolo e l'auto medica hanno soccorso un 75enne di San Colombano. L'uomo stava sentendo la messa nella chiesa di piazza don Gnocchi ma si è sentito male e ha chiesto aiuto. Dopo i primi accertamenti è stato portato all'ospedale di Lodi.

**Chiedono soldi per i terremotati
Scattano i controlli**

Lodi

■ **INDOSSANO** la divisa della protezione civile per chiedere soldi per i terremotati e un volontario lodigiano si insospettisce (non avendoli mai visti) e chiama i vigili. È accaduto domenica mattina per le vie del centro di Lodi. I vigili e la polizia sono accorsi e hanno identificato le persone. In provincia le tute gialle non hanno mai chiesto soldi così. Accertamenti in corso.

**Scontro tra auto lungo la via Emilia
Soccorse sette persone**

Lodi

■ **TAMPONAMENTO** tra due auto, coinvolte sette persone tra cui due bimbi. È avvenuto alle 16.20 di ieri sulla via Emilia di Lodi. Il 118 ha soccorso A.A. di 34 anni di Lodi Vecchio dolente a un ginocchio; la moglie di 35 anni, seduta sul posto passeggero, le figlie di uno e tre anni più la 20enne C.L. di Lodi e B.M. di 36 anni di Parma e O.A. di 60 anni residente a Lodi.

Ristoratrice in finale nella trasmissione in onda su Sky

Lodi

■ **VIENE** da Lodi una dei quattro finalisti di Hell's Kitchen Italia, programma su Sky; è Amalia Nichetti, titolare col compagno Vittorio Romeo del «Gaffurio» e ristoratrice di lunga esperienza. Stasera è in palio un posto da Executive Chef al ristorante «Il Giardino» del JW Marriott Venice Resort & Spa dell'Isola delle Rose (Venezia).